



per l'introduzione delle attività veliche nei programmi scolastici

PREMESSA

- La FIV ritiene importante per la promozione dello sport velico verso i giovani, incrementare la presenza e l'offerta di attività velica nel mondo scolastico, al fine di instaurare ed accrescere una cultura marinara, con particolare riferimento alla comprensione e al rispetto dell'ambiente.
- La FIV partecipa al programma "Connect To Sailing" dell'ISAF la Federvela Internazionale, che coordina iniziative di promozione dello sport velico nel mondo.
- La Finanziaria 2007 del Governo ha introdotto misure a favore della promozione dello sport di base; su indicazione del Ministero dello Sport e delle Politiche Giovanili sono state varate misure per favorire la promozione della pratica sportiva tra i bambini e i giovani; in particolare il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prevede iniziative di sostegno agli istituti scolastici per la piena fruizione delle strutture scolastiche ("Scuole e palestre aperte il pomeriggio", Art. 68, comma 5).
- L'articolo 52 del nuovo Codice della Nautica da Diporto assegna alla Federazione Italiana Vela un ruolo fondamentale per la promozione della cultura nautica nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.
- Esistono già numerosi e positivi esempi di interazione e iniziative promozionali, con inserimento della vela nei programmi scolastici e corsi di vela nelle attività scolastiche in molti comuni italiani.
- La FIV già organizza ogni anno la Coppa Primavela, la più grande manifestazione giovanile con una partecipazione di oltre 1000 ragazzi. Nell'ambito della stessa manifestazione viene da anni promosso il concorso grafico, riservato alle istituzioni scolastiche per la realizzazione dei poster della manifestazione. Dall'edizione 2007 è stata inserita anche l'imbarcazione FIV 555, ultima arrivata tra le imbarcazioni progettate dalla FIV.
- Con l'autonomia scolastica (DPR 8 marzo 1999 n. 275) lo Stato affida alle istituzioni che lavorano sul territorio alcuni dei suoi poteri. Le scuole diventano autonome sul piano didattico, organizzativo e amministrativo, acquistano nuovi spazi di flessibilità, progettualità e responsabilità.
- Con il DPR 10 ottobre 1996 n. 567 l'istituzione scolastica si apre alle richieste di tipo educativo e culturale che provengono dal territorio: presentati da enti, associazioni ecc.. nel rispetto dei compiti educativi istituzionali compreso le attività di sport agonistiche e preagonistiche. L'Amministrazione scolastica può, così, sottoscrivere protocolli d'intesa per l'esecuzione delle attività nei diversi livelli: nazionale – regionale - provinciale e comunale.
- Le attività veliche riuniscono e combinano come pochi altri sport una serie di valori sportivi, educativi, formativi, ambientali e culturali, e spunti di interdisciplinarietà con materie scolastiche.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINALITA'

Aumentare il numero di persone che seguono l'attività veliche, sia come praticanti sia come futuri sostenitori capaci di capire, seguire ed apprezzare lo sport vela. Oggi la vela è spesso utilizzata nei messaggi pubblicitari, come un'attività ricca d'avventura sinonimo di libertà, che interpreta gioia di vivere in armonia con l'ambiente; giocare con gli elementi di questa meravigliosa natura dà un valore alla nostra stessa esistenza così carica di tensioni e di contraddizioni. Troppo spesso ci si dimentica, infatti, d'apprezzare e rispettare il mondo che ci circonda, presi come siamo dai problemi della quotidianità.

Riteniamo che le attività veliche possano rappresentare il giusto compromesso per soddisfare le esigenze di una società moderna, che sempre più spesso s'interroga su come impegnare il maggior tempo libero a disposizione, il problema della salute pubblica sia dal punto di vista dei singoli individui, che della cura dell'ambiente in cui vive.

OBIETTIVI

Si può affermare che il principale obiettivo del progetto rappresenta la creazione e lo sviluppo di una CULTURA NAUTICA (art. 52 DL n°171 del 18/07/2005) . Per il raggiungimento di tale ambizioso obiettivo si passa attraverso le seguenti fasi:

- Lo sviluppo di una sana coscienza ambientale.
- L'instaurazione dei corretti modelli di vita sportiva.
- La scoperta e la ricerca, attraverso l'arte e la letteratura, della cultura marinara.
- L'acquisizione di conoscenze e di abilità, che costituiranno la base di future professionalità.

Il progetto FIV “VelaAscuola” rappresenta un “formato unitario” basato sulle conoscenze tecniche, proprie della Federazione Italiana Vela, con l'utilizzo dei quadri formativi della FIV. Tale offerta formativa riguarderà

- lezioni che vedranno l'intervento degli istruttori federali a supporto delle normali attività scolastiche attinenti le attività nautiche;

- attività teoriche e pratiche di vela (su barche collettive) da svolgere presso i Circoli Velici

Le iniziative che rientrano nel Progetto Nazionale “VelAscuola” sono promosse dalla FIV , dai Comitati di Zona e dalle singole Società affiliate.

L'accreditamento della Federazione Italiana Vela presso i Ministeri dello Sport e delle Politiche Giovanili, dell'Istruzione e dell'Ambiente consente che le iniziative riunite sotto il formato “VelAscuola” abbiano un iter e un trattamento privilegiato per la loro presentazione alle Istituzioni Territoriali e facendo il successivo loro inserimento nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) delle singole Scuole dell'Autonomia.

Per l'attività di riconoscimento e di coordinamento delle iniziative sotto il formato “velAscuola”, la FIV istituisce un'apposita Commissione di esperti nominata dal Consiglio Federale così composta:

- **1 Presidente:** un consigliere delegato;
- **18 Componenti di cui;**
 - 3** Responsabili per macro aree (NORD \ CENTRO \ SUD)
 - 15** Responsabili per ogni Zona;

La Commissione potrà avvalersi di consulenze di esperti anche esterni e avrà i seguenti incarichi:

- 1) fornire gli strumenti di base per riconoscere un'iniziativa nel Format del progetto;
- 2) monitorare costantemente il quadro delle scuole di vela del territorio e darne adeguata comunicazione alle istituzioni scolastiche che ne facciano richiesta;
- 3) fare un monitoraggio sullo svolgimento e sui risultati delle iniziative, per garantire il rispetto e il mantenimento dei parametri;
- 4) organizzare corsi di aggiornamento e formazione degli istruttori che affiancheranno gli insegnanti;
- 5) essere punto di riferimento per le istituzioni scolastiche per eventuali suggerimenti per il miglioramento del progetto stesso.

La Federazione aprirà un "Portale per la promozione" nel proprio Web Site di supporto alla Commissione, alle organizzazioni periferiche e alle Istituzioni Scolastiche, che sarà curato dall'ufficio stampa FIV, incaricato della promozione e della comunicazione del presente progetto.

Il portale conterrà un archivio delle iniziative periferiche che verranno realizzate sul territorio nazionale. Una casella importante dell'archivio sarà la raccolta delle esperienze didattiche che saranno messe a disposizione dei vari utenti.

ASPETTI TECNICI

Il progetto si sviluppa sia in senso verticale che orizzontale. **Orizzontale** perché permette di mettere in stretta relazione l'associazionismo di base con il mondo della Scuola (art 68 comma 5 della Legge Finanziaria 2007), attraverso opportune convenzioni o protocolli d'intesa da stabilire tra gli Istituti Scolastici e le Società Veliche, che dovranno offrire, strutture, materiale tecnico e formatori di cui la Scuola certamente non ha disponibilità.

Verticale perché coinvolge tutti i livelli di scuola dalle elementari alle superiori.

Grande importanza sarà dedicata alla sicurezza ed al rispetto dell'ambiente, in quanto prevenzione e acquisizione di corretti comportamenti per vivere il mare nei suoi vari aspetti.

UN PROGETTO TRASVERSALE

Il ruolo della Scuola è quello di formare i futuri appartenenti alla società. Il progetto rappresenta a nostro parere un validissimo strumento formativo. L'istruttore di vela rappresenta colui che osserva, analizza, progetta e mette in pratica le sue conoscenze a supporto degli obiettivi della scuola.

Pertanto riteniamo che il progetto possa essere uno strumento fondamentale per gli insegnanti, di stimolo per lo studio ai ragazzi quali soggetti al centro dell'interesse generale della scuola.

AZIONI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' CURRICULARI

Sono le attività svolte durante le ore normali di scuola, inserite nella programmazione, sia dei singoli insegnanti sia in quella più generale della scuola (POF), con la quale si vogliono raggiungere gli scopi propri dell'Istituto Scolastico.

Il progetto si articola su diverse aree d'interesse in cui, utilizzando la parola chiave "vela", si può svolgere un proficuo lavoro interdisciplinare. Quasi tutte le aree didattiche possono contribuire ad un arricchimento del bagaglio culturale del mare.

Le aree interessate sono:

1. Area Sportiva

- 1.1. L'attività motoria con riferimenti alla vela.
- 1.2. La nomenclatura
- 1.3. La Federazione Italiana Vela
- 1.4. La conoscenza di vari tipi di imbarcazioni
- 1.5. Principi di navigazione a vela
- 1.6. Norme per evitare gli abbordi in mare.

2. Area Tecnologica

- 2.1. I materiali per la costruzione delle barche. Dal legno a.....
- 2.2. L'uso sostenibile dei vari materiali.
- 2.3. Le vele: materiali e loro costruzione.
- 2.4. L'attrezzatura: materiali e loro costruzioni.
- 2.5. Laboratori per la costruzione di modellini di imbarcazioni.

3. Area Ambientale

- 3.1. L'ambiente marino e lacustre.
- 3.2. Aree marine protette.
- 3.3. l'acqua: importanza nella società moderna.
- 3.4. La meteorologia
- 3.5. Le onde, la corrente e le maree.
- 3.6. Le realtà veliche e naturalistiche del territorio

4. Area Informatica

- 4.1. L'uso dei sistemi computerizzati nella navigazione.
- 4.2. Laboratori d'informatica
- 4.3. La progettazione di vele e di barche al computer

5. Area Letteraria artistica

- 5.1. Il mare e la mariniera nella letteratura e nell'arte.
- 5.2. Studio del linguaggio tecnico della vela.
- 5.3. Partecipazione al concorso grafico per la realizzazione dei posters della Coppa Primavela.

Le aree indicate produrranno materiale didattico che potrà essere illustrato all'interno delle materie scolastiche che di seguito schematicamente indichiamo:

- **STORIA**
- **GEOGRAFIA**
- **SCIENZE**
- **MATEMATICA**
- **EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE**
- **STUDI SOCIALI**
- **EDUCAZIONE MOTORIA**

ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARE

Rappresenta il logico sviluppo delle attività svolte in aula e si articolano in diverse forme:

1. Laboratori:

- (1) Ebanisteria. Costruzione di modellini di imbarcazioni o costruzione di una piccola deriva (es. Optimist)
- (2) Informatica. In cui sono approfonditi alcuni aspetti inerenti l'uso del computer applicato al mondo della vela.
- (3) Cinematografico. Produzione di un filmato sulle attività veliche - ambientali.

2. Concorsi:

- (1) Concorso di disegno: poster della manifestazione "Coppa Primavera"

3. Visite guidate: (si possono svolgere anche in ambito curricolare)

- (1) Parchi e Riserve marine.
- (2) Cantieri navali.
- (3) Velerie.
- (4) Circoli velici.
- (5) Vasca navale.
- (6) Uffici Marittimi (Capitanerie di Porto ecc)

4. Seminari:

- (1) Incontro con rappresentanti del mondo velico nazionale ed internazionale.
- (2) Sostenibilità ambientale tra l'uomo e il mare..
- (3) Monotematici. Coinvolgendo anche più scuole. Associate a mostre o a momenti di incontro tra giovani delle varie scuole.

5. Campi Scuola:

- (1) Realizzati durante il periodo scolastico o durante l'estate. Organizzati come settimane azzurre, in cui si possa vivere l'esperienza in ambiente naturale delle attività veliche.

6. Gruppo sportivo scolastico:

- (1) Costituzione di un gruppo sportivo scolastico in cui sia svolta l'attività sportiva della vela.
- (2) Partecipazione degli alunni ai Giochi Sportivi Studenteschi .

Dalle aree indicate estrapoliamo le unità didattiche specifiche per il collegamento alle materie scolastiche. L'istruttore di vela sarà di supporto all'insegnante che è e rimane l'unico soggetto responsabile dell'attività curricolare.

SCUOLA PRIMARIA **(La scuola della scoperta)**

La scuola primaria rappresenta, date le caratteristiche della sua utenza, un ottimo punto di partenza. La naturale predisposizione dei bambini alla scoperta, lo spontaneo entusiasmo verso le novità e l'incredibile capacità di apprendere, determinerà le condizioni per una corretta educazione civica e marinara .

La struttura dovrà però essere predisposta in modo tale che i bambini apprendano in modo graduale e progressivo gran parte degli elementi della cultura marinara, attraverso delle unità didattiche ed in particolare:

1. L'ambiente (scoperta dell'habitat in cui vivono)
2. La meteorologia (osservazioni sul vento; le onde; la corrente; le nuvole)
3. I nodi (piano; parlato; savoia; gassa d'amante)
4. Segnali visivi (le bandiere del C. I. e i fondamenti del regolamento di regata)
5. La nomenclatura (i nomi delle varie parti della barca e il loro uso)
6. La navigazione (le andature; le manovre; lo scarroccio; la scuffia ecc)
7. La sicurezza in mare (preventiva e attiva)

Le Unità Didattiche trattate hanno la finalità di offrire ai bambini le conoscenze di base per poter **Riconoscere, Saper osservare e Capire** il comportamento adeguato all'ambiente marino e alle discipline sportive ad esso legate attraverso i seguenti obiettivi generali:

<i>Classi Prime</i>	L'orientamento	Esplora il mondo attraverso i cinque sensi e percorsi
	La nauticità	L'interazione tra i tre elementi base delle attività veliche: l'acqua, il mezzo (la barca) e il bambino
	La nomenclatura	Identifica e descrive diversi oggetti nautiche alfabeto
	I nodi	Coordina e collega in modo fluido il maggior numero possibili di movimenti naturali per fare i nodi
	Attività motorie	Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione dei parametri spaziali all'interno di una barca collocata nella palestra
	La sicurezza	Nozioni di base

<i>Classi Seconde</i>	L'orientamento	I punti cardinali e la rosa dei venti (la sua storia)
	La nomenclatura	Le parti dell'imbarcazione
	I nodi	Savoia, piano, gassa d'amante, parlato
	Attività motorie	Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative.
	La nauticità	Esercizi di base
	La sicurezza	Le dotazioni di sicurezza
<i>Classi Terze</i>	L'orientamento	La bussola – la storia e le sue caratteristiche. seguire una rotta
	La meteorologia	Il mare - le principali caratteristiche Il vento - come si misura direzione ed intensità Le nuvole - le principali caratteristiche
	La nomenclatura	Armare una barca riconoscendo le varie parti e il loro uso. Le classi veliche
	L'ambiente	Le caratteristiche del luogo dove si vive L'attività e la sostenibilità dell'ambiente marino
	La navigazione	Le andature e le principali manovre
	I nodi	Savoia, piano, gassa d'amante, parlato
	Attività motorie	Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative Percorsi di destrezza Uscite con barche collettive
	La sicurezza	Primi cenni delle norme per evitare gli abbordi in mare

<i>Classi Quarte</i>	L'orientamento	Simulazioni di una navigazione attraverso simulatori multimediali.
	La meteorologia (sicurezza in mare)	Le onde e la corrente Il vento - come nasce e le sue principali caratteristiche Le nuvole - Conoscere le loro caratteristiche Le previsioni del tempo - generali e locali
	La nomenclatura	Riconoscere le varie parti di un'imbarcazione e conoscere l'uso e le loro caratteristiche. Studio del linguaggio tecnico La vela (come funziona) Le classi veliche Costruzione di un modellino di barca a vela
	L'ambiente	La vita nell'acqua Le attività nautiche del territorio
	La navigazione	Le andature e le principali manovre I fondamentali dello sport velico
	I nodi	Savoia, piano, gassa d'amante, parlato
	Attività motorie	Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative Percorsi di destrezza Uso dei simulatori Uscite con barche collettive Giosport della vela
<i>Classi Quinte</i>	L'orientamento	Simulazioni di una navigazione o di una regata.
	La meteorologia	Le onde e la corrente Il vento - come nasce e le sue principali caratteristiche Le nuvole - Conoscere le loro caratteristiche Le previsioni del tempo - generali e locali
	La nomenclatura	Riconoscere le varie parti di un'imbarcazione e conoscerne l'uso e le loro caratteristiche. Studio del linguaggio tecnico La vela (come funziona) Lo scafo (la sua evoluzione nel tempo) Le classi di attività giovanile Costruzione di un modellino di barca a vela
	L'ambiente	L'uomo e l'ambiente marino La salvaguardia dell'ambiente
	La navigazione	Le andature e le principali manovre Esercizi per lo sviluppo delle capacità di orientamento
	I nodi	Savoia, piano, gassa d'amante, parlato
	Attività motorie	Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative Percorsi di destrezza Uso dei simulatori Uscite con barche collettive Giosport della vela

GLI STRUMENTI:

- Il Giosport della Vela
- Il Testo didattico a cura FIV
- Le Schede didattiche di apprendimento e verifica
- La collaborazione delle strutture FIV del territorio
- Gli Istruttori FIV qualificati presenti alle lezioni in aula
- L'aggiornamento degli insegnanti
- La convenzione tra le Scuole e le Società Veliche presenti nel territorio

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO **(L'Orientamento)**

La Scuola Secondaria di 1° grado è la scuola che ha l'obiettivo primario dell'orientamento degli studenti per lo sviluppo dell'individuo inserito nella società moderna. Attraverso la pratica della Vela si vuole stimolare la conoscenza e il consolidamento della cultura del mare.

La parte della conoscenza, comune a tutti gli alunni, è basata sulla conoscenza ed acquisizione generale della cultura marinara, ed una prima esperienza pratica, per poi definirsi in una specializzazione che si evolverà in ambito extra-curriculare con la partecipazione ai G.S.S.

La progressione didattica sarà adeguata al livello degli alunni ed in stretta relazione con la programmazione, e si svolgerà in modo graduale e progressivo. Gli argomenti principali saranno:

1. L'ambiente (studio dell'habitat marino)
2. La meteorologia (il vento; le onde; la corrente; le nuvole; ecc)
3. I nodi (piano; savoia; gassa d'amante; parlato)
4. La nomenclatura (le varie parti dell'imbarcazione e il loro uso)
5. Il regolamento di regata (i segnali visivi; le principali regole di regata)
6. La sicurezza in mare
7. La navigazione (le andature; le principali manovre)
8. La partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Come già detto precedentemente l'obiettivo è quello di sviluppare la cultura marinara e far partecipare ai G.S.S. il maggior numero possibile di alunni. attraverso i seguenti obiettivi generali:

<i>Classi Prime</i>	La nomenclatura	Le parti dell'imbarcazione. Armare una barca riconoscendo le varie parti e il loro uso.
	La meteorologia	Il mare - le principali caratteristiche. Il vento - come nasce e le sue principali caratteristiche, la rosa dei venti, direzione, intensità. Le nuvole - le principali caratteristiche. Costruzione di un modellino di barca a vela
	L'ambiente	Le caratteristiche del luogo dove si vive La vela nel proprio ambiente La vita nell'acqua
	La navigazione	Le andature e le principali manovre I fondamentali dello sport velico
	I nodi	Piano; savoia; gassa d'amante; parlato.
	Attività motorie	Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative. Percorsi di destrezza. Uscite su barche collettive. Partecipazione ai G.S.S.
	La sicurezza	Le principali norme di comportamento in mare.

<i>Classi Seconde</i>	La nomenclatura	Riconoscere le varie parti di un'imbarcazione e conoscerne l'uso e le loro caratteristiche Studio del linguaggio tecnico La vela (come funziona) Lo scafo (la sua evoluzione nel tempo) Le classi olimpiche Conoscenza dell'attività sportiva della vela Costruzione di un modellino di barca a vela
	La meteorologia	Le onde e la corrente Il vento - le sue caratteristiche. Le nuvole - conoscere ed approfondire le loro caratteristiche. Le previsioni del tempo La navigazione seguendo i risultati dell'analisi meteorologica
	L'ambiente	L'uomo e l'ambiente marino La salvaguardia dell'ambiente
	La navigazione	Le manovre con le varie imbarcazioni Le regole e l'applicazione delle tecniche di conduzione dell'imbarcazione a vela.
	I nodi	Piano; savoia; gassa d'amante; parlato.
	Attività motorie	Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative. Percorsi di destrezza. Uso dei simulatori Partecipazione ai G.S.S.
	La sicurezza	Le principali norme di comportamento in mare. Cenni sul codice internazionale di navigazione.

<i>Classi Terze</i>	La nomenclatura	Le differenze tra le varie imbarcazioni La vela (come funziona) Lo scafo (la sua evoluzione nel tempo) Approfondimento ed uso del linguaggio tecnico Costruzione di un modellino di barca a vela
	La meteorologia	Le onde e la corrente Il vento - le sue caratteristiche. Le nuvole - conoscere ed approfondire le loro caratteristiche. Le previsioni del tempo
	L'ambiente	L'uomo e l'ambiente marino L'acqua e la sua salvaguardia
	La navigazione	Le manovre con le varie imbarcazioni Lo sviluppo delle tecniche di conduzione dell'imbarcazione a vela.
	I nodi	Piano; savoia; gassa d'amante; parlato.
	Attività motorie	Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative. Percorsi di destrezza. Uso dei simulatori Partecipazione ai G.S.S.
	La sicurezza	Le principali norme di comportamento in mare. Cenni sul codice internazionale di navigazione.

GLI STRUMENTI:

- Il Testo didattico a cura FIV
- Le Schede didattiche di apprendimento e verifica
- I Piani di costruzioni di modellini o piccole derive
- La collaborazione e coordinamento delle strutture FIV del territorio
- L'aggiornamento degli insegnanti
- I laboratori
- Il Gruppo Sportivo Scolastico

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO **(La Conoscenza)**

Per dare continuità al programma svolto nella scuola secondaria di 1° grado e data la maggiore età dei ragazzi si propone un'attività diversa in due grandi blocchi:

- Biennio (1°- 2° anno)
- Triennio (3°- 4°- 5° anno)

Nel biennio, si svolgerà il lavoro di preparazione di base, in continuità con la scuola media di 1° grado, con l'aggiunta delle necessarie informazioni sull'attività del diporto.

Nel triennio il lavoro dovrà essere programmato in funzione dell'indirizzo di studio di ogni singola scuola. In questo modo si potrà utilizzare le prime conoscenze acquisite come fattore motivante e di stimolo all'approfondimento di particolari specifici inerenti l'indirizzo del ciclo di studi.

Salvaguardando la parte sportiva, che potrà svilupparsi in ambito extra-curriculare, con la costituzione del Gruppo Sportivo Scolastico sezione vela.

I principali argomenti saranno:

1. L'ambiente (studio dell'habitat marino)
2. La meteorologia (il vento; le onde; la corrente; le nuvole; ecc.)
3. I nodi (piano; savoia; gassa d'amante; parlato)
4. La nomenclatura (le varie parti dell'imbarcazione e il loro uso)
5. Le diverse imbarcazioni (le derive; le tavole a vela; i catamarani; le imbarcazioni per l'altura)
6. Il regolamento di regata (i segnali visivi; le principali regole di regata)
7. La sicurezza in mare
8. La tecnica di navigazione (le andature; le principali manovre)
9. La navigazione (le carte nautiche; tracciare una rotta ecc.)
10. La regata e i G.S.S. (percorsi; punteggi; classifiche)

Obiettivi generali:

<i>Biennio</i>	La nomenclatura	Le differenze tra le varie imbarcazioni La vela (come funziona) Lo scafo (la sua evoluzione nel tempo) Approfondimento ed uso del linguaggio tecnico La tattica di regata - applicazione della conoscenza del regolamento di regata. Costruzione di modellini di barca a vela
	La meteorologia	Le onde e la corrente Il vento - le sue caratteristiche. Le nuvole - conoscere ed approfondire le loro caratteristiche. Le previsioni del tempo La strategia di regata
	L'ambiente	L'uomo e l'ambiente marino La salvaguardia dell'ambiente
	La navigazione	Le principali manovre con le varie imbarcazioni Le carte nautiche Tracciare e seguire una rotta La tecnica di conduzione in regata.
	I nodi	Piano; savoia; gassa d'amante; parlato.
	Attività motorie	Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative. Percorsi di destrezza. Uso dei simulatori Uscite su diverse imbarcazioni. Partecipazione ai G.S.S.
	La sicurezza	Le principali norme di comportamento in mare. Cenni sul codice internazionale di navigazione.

Per il programma da svolgere nel triennio, oltre la normale attività velica, si dovrà tenere presente l'indirizzo di studio di ogni singola scuola. Per favorire lo sviluppo di un tale programma sarà fondamentale la collaborazione tra gli insegnanti e la FIV.

Alcuni esempi di programmi che potrebbero essere utilizzati:

<i>Indirizzo di studio</i>	Tecnologico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Studio dei componenti tecnici di un'imbarcazione: <ul style="list-style-type: none"> • l'albero (materiali, suoi componenti, costruzione, ecc.) • le vele (materiali, suoi componenti, costruzione, ecc.) • winch (materiali, suoi componenti, costruzione, ecc.) • lo scafo (materiali, suoi componenti, costruzione, ecc.) 2. Realizzazione di piccoli modellini partendo da piani di costruzione
	Informatica	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'uso dell'informatica nelle apparecchiature utilizzate per la navigazione 2. Cd-rom sullo sport della vela 3. Studio di software utilizzati nella progettazione d'imbarcazioni 4. Analisi e studio di programmi per la gestione di competizioni veliche
	Cinematografia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il cinema e lo sport della vela 2. Montaggio di filmati utilizzando materiale della FIV 3. Studio per la realizzazione di filmati sul mare

GLI STRUMENTI:

- Il Testo didattico a cura FIV
- Le Schede didattiche di apprendimento e verifica
- I Piani di costruzioni di modellini o piccole derive
- La collaborazione e coordinamento delle strutture FIV del territorio
- L'aggiornamento degli insegnanti
- I laboratori
- Il Gruppo Sportivo Scolastic

RIEPILOGO DEGLI STRUMENTI:

<u>PRIMARIE</u>	<ul style="list-style-type: none">• Il Giosport della Vela• Testo didattico a cura FIV• La collaborazione e coordinamento delle strutture FIV del territorio• La co presenza di Istruttori FIV qualificati alle lezioni in aula• L'aggiornamento degli insegnanti• La convenzione tra la Scuola e la Società Veliche
<u>SECONDARIE DI 1° grado</u>	<ul style="list-style-type: none">• Cd-rom: Regole di navigazione e regole di regate• Testo didattico a cura FIV• Schede didattiche di apprendimento e verifica• Piani di costruzioni di modellini o piccole derive• La collaborazione delle strutture FIV del territorio• L'aggiornamento degli insegnanti• I laboratori• Il Gruppo Sportivo Scolastico
<u>SECONDARIE DI 2° grado</u>	<ul style="list-style-type: none">• Cd-rom: Regole di navigazione e regole di regate;• Testo didattico a cura FIV• Schede didattiche di apprendimento e verifica• Piani di costruzioni di modellini o piccole derive• La collaborazione delle strutture FIV del territorio• L'aggiornamento degli insegnanti• I laboratori• Il Gruppo Sportivo Scolastico

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "VelAscuola" ha una valenza nazionale ed interessa tutte le scuole di ogni ordine e grado. E' presentato ai Ministeri dell'Ambiente, della Pubblica Istruzione e dello Sport per il suo accreditamento nelle istituzioni scolastiche. Il Ministero della Pubblica Istruzione nel rispetto delle autonomia scolastica secondo lo schema che di seguito si indica lo potrà diramare per mezzo delle proprie strutture periferiche regionali, provinciali e locali.

Pur essendovi un collegamento strutturale tra collegati gli argomenti, all'interno delle materie scolastiche, i docenti potranno richiedere di realizzare anche una parte degli stessi nel rispetto della propria autonomia didattica.

L'Istituzione scolastica, se lo riterrà opportuno potrà inserire il Progetto nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) facendo richiesta alla Federazione Italiana Vela per la sua realizzazione. La FIV, attraverso i propri Comitati zonali si farà promotore di mettere in contatto con la Società più vicina. La Società interessata consegnerà all'Istituzione Scolastica un programma integrativo che terrà conto della realtà locale e delle disponibilità indicate dal collegio docenti con la quantificazione delle ore e delle date degli interventi dell'istruttore di vela in aula nonché delle ore esterne extracurricolari se richieste.

Se la scelta sarà di realizzare l'intero progetto, l'intervento dell'istruttore in aula si svolgerà durante tutto l'anno scolastico per una media di n.2 ore settimanali per un totale di circa **n.15-20 ore**. Essendo il progetto interdisciplinare andrà a sviluppare ed integrare argomenti già presenti nell'attività curriculare senza limitare la stessa.

Potranno essere aggiunte le uscite da effettuarsi preferibilmente nei mesi dedicati alle gite scolastiche (aprile e maggio) indirizzate verso le sedi nautiche per mettere in pratica diversi aspetti dell'attività teorica didattica illustrata in aula anche sotto forma di settimane azzurre.

SCHEDE DIDATTICHE

Al progetto sono allegate Schede Didattiche di Apprendimento e Verifica che ne documentano il concetto di trasversalità e di interdisciplinarietà dell'intera idea progettuale.

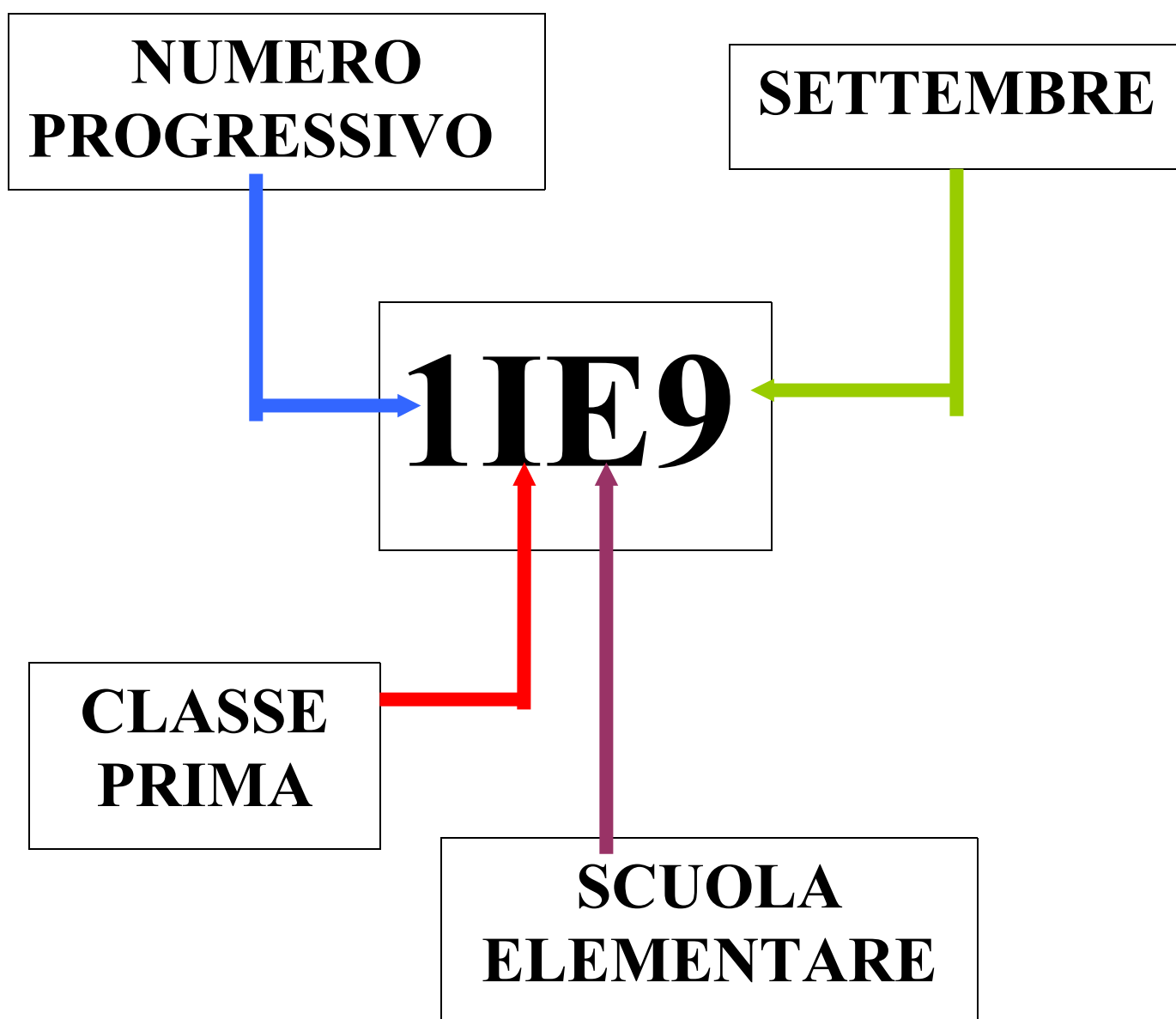
Le schede didattiche saranno di aiuto e supporto all'insegnante che potrà avvalersi dell'istruttore di vela per arricchire l'argomento e collegarlo alla navigazione a vela.

LA SCHEDA DIDATTICA TIPO

Le schede didattiche rappresentano l'elemento base dell'attività didattica. Non escludono qualsiasi altro tipo di strumento per la realizzazione del progetto che ogni Associazione affiliata alla FIV voglia inserire localmente all'interno delle specifiche realtà territoriali che fanno da cornice ed integrano il presente progetto con uno proprio approvato dalla stessa Federazione.

ILLUSTRAZIONE DELLA SCHEDA

NUMERAZIONE: il numero è formato da una prima cifra che rappresenta il numero progressivo d'approvazione della FIV; una lettera che indica con il numero romano la classe di riferimento nella scuola; una lettera che specifica il grado dell'Istituzione Scolastica che si riferisce; un numero che rappresenta il mese nella programmazione scolastica.



ARGOMENTI:

OBIETTIVO GENERALE

Illustra gli obiettivi generali descritti nel progetto riferiti alle singole classi scolastiche

OBIETTIVO SPECIFICO

Indica l'obiettivo specifico pedagogico di riferimento all'esecuzione della scheda didattica

AREA DI RIFERIMENTO

E' l'area indicata dal presente progetto

MATERIALE E STRUMENTI DIDATTICI DI RIFERIMENTO

Sono gli strumenti descritti dal presente progetto ed le indicazioni per l'istruttore

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Sono il collegamento con le materie scolastiche indicate dal presente progetto

ORE DI LEZIONE PREVISTE

Sono le ore di lezione previste per ogni scheda

DESCRIZIONE

E' l'illustrazione del contenuto della scheda e dell'attività da svolgere

FIGURA

E' il disegno della scheda